

# Comunale, la manutenzione è costata 14 milioni in 25 anni

## In commissione

Valesini: Il saldo tra entrate e uscite pari a zero. Le perplessità delle minoranze sull'operazione di vendita

In attesa del via libera da parte del Consiglio comunale di lunedì, la partita relativa al bando di vendita dello stadio scalda già i banchi di Palafrizzoni, con le opposizioni in pressing sulla Giunta Gori nella seconda

commissione di ieri. Molti gli aspetti dell'operazione, soprattutto di natura economica, che non convincono le minoranze, visto che dal futuro acquirente dell'impianto il Comune riceverà sì almeno 7,8 milioni (questa la base d'asta), ma non potrà poi più contare sui 500 mila euro di canone d'affitto annuo a favore della partecipata Bergamo Infrastrutture: «Nell'arco di 25 anni il Comune ha speso per lo stadio 14 milioni, calcolatrice alla

mano il saldo tra entrate e uscite è pari a zero, con l'aggravante che nel frattempo lo stadio si è deteriorato», la replica dell'assessore alla Riqualificazione urbana Francesco Valesini, che poi risponde anche ai dubbi sulla congruità del valore periziato per la struttura: «A Reggio Emilia lo stadio, dalla capienza uguale a quella di Bergamo ma di costruzione molto più recente, è stato venduto a 3,6 milioni, mentre a Udine è stato dato in

concessione d'uso secolare per 4,5 milioni». Andrea Tremaglia (Fratelli d'Italia) apre poi la questione dei 2,2 milioni di sconto per i lavori effettuati nel 2015 che il Comune riconoscerà all'Atalanta in caso di aggiudicazione del bando da parte della società nerazzurra: «È grave che la valutazione del valore generato da questi interventi sia stata eseguita da Palafrizzoni, meglio sarebbe stato affidarla ad una società esterna». «Si è trattato di un percorso che ha garantito maggiori garanzie all'interesse pubblico», la risposta di Valesini. Secondo Davide De Rosa (Lista Tentorio) nella cifra da scontare non sarebbero stati valutati adeguatamente i maggior introiti generati dall'Atalanta gra-

zie ad alcune migliorie, mentre la Lega annuncia diversi emendamenti, tra cui uno relativo al parcheggio antistante lo stadio: «È un problema molto sentito dai residenti», dice il lumbard Alberto Ribolla, con Valesini che anticipa come la questione verrà rinviata al momento della presentazione del piano attuativo da parte del futuro proprietario. Secondo Marcello Zenoni (M5S) meglio sarebbe stato pensare ad una concessione d'uso. «Ci abbiamo pensato, ma a quel punto il piano di sostenibilità economica sarebbe radicalmente cambiato», la replica di Valesini. Al termine centro-destra astenuto, M5S contrario: appuntamento a lunedì.

**Fabio Spaterna**



La tribuna del Comunale

